



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

COMUNICATO STAMPA

UNA DELEGAZIONE DELLA CONFERENZA AL SUMMIT EUROPEO DELLE REGIONI DI BUCAREST: SUSSIDIARIETÀ ATTIVA E DIALOGO POLITICO I DUE PILASTRI DEL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI EUROPEE

BUCAREST, 15 MARZO 2019 - Una delegazione della Conferenza delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome ha incontrato a margine del “summit delle regioni e delle città” di Bucarest, il presidente del comitato europeo delle regioni Karl-Heinz **Lambertz**, in un clima di grande cordialità e condivisione. Erano presenti Roberto **Ciambetti**, Vice Coordinatore della Conferenza e membro del Comitato delle Regioni, Donatella **Porzi**, presidente dell’Assemblea legislativa dell’Umbria e presidente della CALRE (Conferenza delle Assemblee legislative regionali dell’Unione europea), e Franco **Iacop**, membro del direttivo sulla Sussidiarietà del Comitato delle Regioni.

“L’Assise sulla Sussidiarietà 2019, co-organizzata dalla Conferenza e dal Comitato delle Regioni, che si svolgerà il prossimo 19 novembre a Roma, è una grande occasione per mettere sul tavolo delle nuove Istituzioni europee le proposte operative concrete licenziate Task force della commissione europea. Sussidiarietà attiva e dialogo con i cittadini sono le due facce della stessa medaglia che devono consentire di aprire il dialogo sull’Europa con i nostri territori. Dalla Assise del 22 novembre dovrà uscire un decalogo di buone pratiche che evidenzia come, in casi concreti, l’attuazione della Sussidiarietà e del dialogo politico abbiamo portato valore aggiunto al ciclo legislativo europeo”, ha introdotto il Presidente **Ciambetti**.

La Presidente **Porzi** ha continuato congratulandosi con il Presidente **Lambertz** “per il lavoro svolto all’interno della task force sussidiarietà e per i risultati ottenuti, e per l’attenzione particolare ai Parlamenti regionali”. “Ora sarà importante incrementare e dare concretezza alle raccomandazioni, ha aggiunto Porzi, sia da parte delle istituzioni Ue, sia da parte del CoR e delle associazioni europee nazionali rappresentative degli enti regionali e locali. Il tutto attraverso un nuovo rapporto con le Assemblee regionali, il luogo dove risiedono i rappresentanti dei cittadini”.

“Dobbiamo far comprendere che la Sussidiarietà non riguarda soltanto il rapporto delle istituzioni europee con i parlamenti nazionali e gli Stati membri, ma è patrimonio complessivo e i Parlamenti regionali sono il e l’evento di novembre dovrebbe contribuire a rafforzare questa visione”, ha concluso **Iacop**, “e l’appuntamento di novembre sarà l’occasione per chiedere alle nuove Istituzioni europee coinvolgimento e attenzione rispetto a queste tematiche.